



ConquistaMi celebra il progetto pilota dedicato agli studenti della scuola secondaria di primo grado

L'iniziativa ha coinvolto oltre 50 studenti dell'I.C. Marcello Candia in un viaggio tra cultura, bellezza e sostenibilità in collaborazione con Intesa Sanpaolo

Milano, 4 giugno 2026 - ConquistaMi, l'associazione che realizza progetti e programmi educativi per contrastare la povertà educativa accompagnando bambini e ragazzi in un viaggio alla scoperta della propria città, ha presentato oggi, alla presenza del Presidente del Municipio 4, Stefano Bianco, dell'assessore al bilancio Emmanuel Conte e al responsabile di Intesa Sanpaolo per il Sociale, Andrea Forghieri, l'esperienza vissuta da oltre 50 studenti dell'Istituto Comprensivo Marcello Candia.

Al centro dell'evento, patrocinato dal Comune di Milano, insieme al team di ConquistaMi sono stati proprio i ragazzi e i propri docenti, a raccontare l'esperienza vissuta tra musei, spazi culturali, quartieri e luoghi simbolici della città.

L'iniziativa si inserisce in un contesto complesso, il quartiere Corvetto è infatti considerato come una delle zone più fragili del comune di Milano ove fenomeni di povertà educativa, dispersione scolastica, fragilità relazionale e disuguaglianze nell'accesso alle opportunità culturali raggiungono livelli percentuali elevati. All'I.C. Marcello Candia, dove il 100% degli studenti ha origine migratoria, i ragazzi vivono una distanza concreta e simbolica dal centro città e hanno accesso limitato a esperienze culturali e laboratoriali. In questo scenario, ConquistaMi si configura quindi come un intervento di equità urbana, capace di portare cultura e crescita personale nella quotidianità degli studenti, contribuendo a trasformarli da spettatori marginali a cittadini attivi dello spazio urbano.

Durante l'anno, quattro sezioni di prima media hanno partecipato in un percorso basato sull'apprendimento esperienziale, costruito attraverso uscite didattiche che hanno permesso ai ragazzi di entrare in contatto diretto con alcuni dei luoghi più significativi della città. Dalla scoperta dell'Orto Botanico alla Pinacoteca di Brera, che per molti ha rappresentato la prima esperienza museale, alle Gallerie d'Italia, dove gli studenti hanno potuto avvicinarsi ai mestieri della cultura, fino al Museo della Scienza e della Tecnologia, con laboratori dedicati alla sostenibilità e all'innovazione, e a Torre Gioia 22, dove hanno affrontato in modo accessibile i temi dell'economia e della finanza grazie alla collaborazione con Intesa Sanpaolo. Anche le passeggiate esplorative hanno fatto parte integrante dell'esperienza, diventando occasione per sviluppare autonomia e familiarità con la città.

Da una prima rilevazione è emerso che la maggior parte di loro vive una forte polarizzazione e non ha mai avuto accesso ai luoghi più rappresentativi della propria città, percependosi ai margini. Inoltre, molti ragazzi e ragazze hanno dichiarato una necessità di coesione tra pari in quanto il senso di appartenenza alla classe era molto bassa. Nel corso del progetto, però,

qualcosa è cambiato. I ragazzi hanno iniziato a vivere Milano con più curiosità, a muoversi insieme con maggiore sicurezza e a creare relazioni nuove, sentendosi poco alla volta parte integrante della comunità.

Durante l'evento è stato proiettato un video dove i ragazzi hanno raccontato l'esperienza vissuta, tra scoperte, emozioni e momenti condivisi.

Alla domanda su come descrivere il viaggio in una parola, hanno risposto: "Avventuroso, mi sono incuriosito molto delle opere e dei quadri", "Ulisse, perché mi ha ricordato un po' i suoi viaggi", "Esperienza, perché è stata una bella esperienza nuova e la rifarei".

Alla richiesta di indicare il luogo in cui avrebbero portato il loro migliore amico tra le uscite svolte insieme, hanno aggiunto: "Al Museo della Scienza e Tecnologia perché voglio essere pediatra e ho scoperto che per studiare questo devo approfondire scienza e matematica", "Lo porterei all'Orto Botanico, mi ha affascinato molto". L'ultima domanda posta ai ragazzi è stata che cosa porterebbero dal proprio quartiere al centro di Milano e viceversa: "Qui porterei la felicità e i colori, lì porterei un po' di tristezza", "Dal centro di Milano porterei il Duomo, da qua porterei la scuola".

Per molti di loro il progetto ha rappresentato la possibilità di guardare il proprio quartiere e la città con occhi diversi, immaginando spazi e opportunità che prima sembravano irraggiungibili.

"ConquistaMi nasce dal desiderio di restituire a bambini e ragazzi la possibilità di sentire la città come qualcosa che li riguarda da vicino, che li accoglie e li riconosce. Nei loro passi, nei loro sguardi, abbiamo visto Milano trasformarsi da spazio sconosciuto a luogo da esplorare, da attraversare, da sentire proprio. Per i bambini della scuola Candia di Corvetto, come per tutti i piccoli protagonisti del progetto, la città non è più soltanto ciò che si osserva da lontano, ma ciò che si impara ad abitare con curiosità, emozione e fiducia. È in questo incontro tra giovani e città che nasce il senso più autentico di appartenenza, quello che non si insegna, ma si vive" ha affermato con Maria Beatrice Garagnani, Presidente del Consiglio Direttivo di ConquistaMi.

Fondamentale in questo percorso è stato il contributo di Intesa Sanpaolo, partner del progetto attraverso la propria struttura di Impact Learning, che ha reso possibile l'integrazione tra educazione finanziaria, accesso a luoghi culturali come le Gallerie d'Italia e una più ampia riflessione sul legame tra cultura ed economia. Una collaborazione che rappresenta un esempio concreto di alleanza tra terzo settore e istituzioni per ridurre le disuguaglianze educative.

Il percorso non finisce qui, proseguirà con gli stessi studenti anche nei prossimi anni con l'obiettivo di strutturare un progetto sostenibile nel tempo, capace di coinvolgere sempre più bambini e ragazzi e rilasciare un impatto a lungo termine.

ConquistaMi si conferma così come un modello educativo continuativo nel tempo, capace di accompagnare i piccoli cittadini in un processo di scoperta e appropriazione della città, lavorando su appartenenza, relazioni e accesso alle opportunità come elementi centrali di crescita. In contesti in cui l'accesso alla città è limitato, accompagnare i ragazzi fuori dal proprio quartiere non significa solo portarli a visitare nuovi luoghi, ma permettere loro di immaginarsi e riconoscersi come parte attiva della città stessa.

ConquistaMi

ConquistaMi è un'associazione che promuove percorsi esperienziali dedicati a bambini e ragazzi che vivono in contesti urbani caratterizzati da povertà educativa, dispersione scolastica, fragilità relazionali e disuguaglianze nell'accesso alle opportunità culturali. Nasce con l'obiettivo di rendere la città uno spazio educativo diffuso, in cui l'esperienza diretta, l'esplorazione e l'incontro con i luoghi diventano strumenti di apprendimento, crescita e cittadinanza attiva. Attraverso la progettazione di attività fuori dall'aula, ConquistaMi accompagna le nuove generazioni alla scoperta del proprio territorio, rafforzando il senso di appartenenza e sviluppando competenze civiche, relazionali ed espressive. L'organizzazione lavora in stretta collaborazione con scuole, istituzioni e realtà del terzo settore, costruendo reti educative territoriali e promuovendo un'evoluzione delle pratiche didattiche verso un modello di "scuola diffusa".

Contatti:

Ufficio stampa - CDR Communication

Angelo Brunello – angelo.brunello@cdr-communication.it

Martina Zuccherini: martina.zuccherini@cdr-communication.it